



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Deontologia e Responsabilità dello Psicologo in Ambito Sanitario - Turno C

2627-1-F5111P007-C

Area di apprendimento

Modelli e tecniche di intervento e di riabilitazione

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze teoriche e strumenti applicativi per comprendere il ruolo della deontologia nella costruzione dell'identità professionale dello psicologo e nell'esercizio responsabile della professione.

Attraverso l'analisi del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, dei principali riferimenti etici internazionali e di casi professionali concreti, gli studenti saranno guidati a sviluppare competenze di ragionamento necessarie per orientare le scelte e promuovere consapevolezza delle responsabilità professionali nei confronti dell'utenza, della committenza, dei colleghi, delle istituzioni e della società.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

DdD 1 - Conoscenza e capacità di comprensione

- conoscere i principi fondamentali nazionali e internazionali della deontologia professionale dello psicologo;
- comprendere il ruolo e le funzioni del Codice Deontologico nell'orientare e guidare le scelte nell'attività professionale;
- conoscere la struttura e le competenze dell'Ordine degli Psicologi;
- conoscere le norme relative al consenso informato, alla riservatezza, al segreto professionale e alle relative deroghe.

DdD 2 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- applicare i principi deontologici all'analisi di situazioni professionali concrete;
- individuare criticità deontologiche nei diversi contesti di intervento psicologico;

- utilizzare il Codice Deontologico come strumento di orientamento nelle decisioni professionali;
- formulare ipotesi di gestione dei dilemmi etici sulla base di criteri professionali e normativi.
DdD 3 - Autonomia di giudizio
- valutare in modo critico situazioni professionali complesse, in cui è necessario bilanciare la tutela della persona assistita, i doveri professionali e le responsabilità dello psicologo;
- riconoscere i limiti della propria competenza professionale;
- assumere decisioni motivate e coerenti con i principi deontologici e con la tutela del benessere delle persone coinvolte;
- riflettere criticamente sulle implicazioni deontologiche delle proprie future scelte professionali.
DdD 4 - Abilità comunicative
- comunicare in modo chiaro e trasparente con gli utenti;
- discutere problematiche deontologiche utilizzando una terminologia appropriata;
- argomentare e motivare le proprie scelte professionali in contesti di confronto con colleghi e altri professionisti;
- comunicare in modo efficace e rispettoso in situazioni caratterizzate da differenti interessi e posizioni.
DdD 5 - Capacità di apprendimento
- utilizzare autonomamente il Codice Deontologico e le fonti normative di riferimento;
- sviluppare una prospettiva riflessiva orientata alla formazione continua e alla responsabilità professionale.

Contenuti sintetici

Principi fondamentali della deontologia professionale dello psicologo e loro applicazione nei diversi contesti operativi, con attenzione ai processi decisionali, alla responsabilità professionale e alla gestione dei dilemmi deontologici nella pratica psicologica.

Programma esteso

- Fondamenti filosofici ed epistemologici della deontologia professionale.
- Introduzione alla deontologia professionale e alla responsabilità dello psicologo.
- Il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani: principi generali e funzioni.
- Il profilo professionale dello psicologo e i confini della competenza professionale.
- Il rapporto con l'utenza e la committenza.
- Consenso informato e autodeterminazione della persona.
- Riservatezza, segreto professionale e relative deroghe.
- Il rapporto con colleghi, istituzioni e altri professionisti.
- Il rapporto dello psicologo con la società e la responsabilità sociale della professione.
- I dilemmi deontologici nella pratica professionale.
- L'Ordine degli Psicologi: natura, funzioni e procedimenti disciplinari.
- Analisi di casi e giurisprudenza deontologica.

Prerequisiti

Conoscenze di base relative ai principali ambiti di intervento dello psicologo e alle caratteristiche della professione psicologica, al fine di facilitare l'analisi delle questioni deontologiche che verranno affrontate durante il corso.

Metodi didattici

Il corso si articola in 4 lezioni svolte in presenza. L'articolazione delle attività prevede il 50% di didattica erogativa (DE) e il 50% di didattica interattiva (DI).

Nella fase iniziale di ciascuna lezione vengono adottate modalità didattiche erogative, finalizzate a fornire i contenuti teorici fondamentali; nella fase successiva sono previste attività didattiche interattive volte a coinvolgere attivamente gli studenti. Le attività didattiche comprendono:

- lezioni dialogate;
- analisi e discussione di casi professionali reali;
- lavori ed esercitazioni guidate in piccoli gruppi;
- role playing e simulazioni;
- discussione plenaria di dilemmi deontologici e situazioni professionali complesse.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della capacità di ragionamento etico e alla riflessione critica sulle implicazioni professionali delle decisioni assunte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per l'idoneità del corso è necessaria la frequenza al 70% delle lezioni.

Per valutare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento sono previste prove in itinere, che comprendono l'osservazione della partecipazione degli studenti alle discussioni in classe e alle attività proposte, nonché prove scritte costituite da quesiti di natura deontologica che richiedono l'analisi di casi complessi, domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa.

L'approvazione del corso terrà conto:

- della conoscenza dei contenuti teorici;
- della capacità di applicare i principi deontologici a situazioni concrete;
- dell'autonomia di giudizio;
- della qualità dell'argomentazione e della partecipazione alle attività didattiche.

Testi di riferimento

- <https://www.psy.it/entra-in-vigore-il-nuovo-codice-deontologico/>
- Universal declaration of ethical principles for psychologists. Adopted unanimously by the General Assembly of the International Union of Psychological Science in Berlin on July 22nd, 2008
- Janel Gauthier , Jean Pettifor & Andrea Ferrero (2010) The Universal Declaration of Ethical Principles for Psychologists: A Culture-Sensitive Model for Creating and Reviewing a Code of Ethics, *Ethics & Behavior*, 20:3-4, 179-196.
- Parmentola C. e Leardini E. (2020) Il manuale deontologico degli psicologi – tra le parti e nella parte. Ed. psiconline
- Calvi E., Gulotta G, Leardini E. (2018) Il nuovo codice deontologico degli psicologi. Commentato articolo per articolo con decisioni ordinistiche e giurisprudenza ordinaria. Giuffrè
- Calvi E, Presutti M. e Zara G. (2016) Lo psicologo tra l'essere e il fare. Vol. I e II. Publiedit.
- Pingitore M. e Mirabelli A. (2018) 100 domande e risposte sul codice deontologico degli psicologi. Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia ed.
- Pingitore M. e Mirabelli A. Il consenso informato in psicologia. Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia ed.
- Cesaro G. F. (a cura di) (2007) La tutela dell'interesse del minore: deontologie a confronto. Franco Angeli ed.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
